



Insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA Curriculum di Istituto Presentazione

Il curriculum di educazione civica è disponibile in allegato a questa presentazione o sul sito della scuola alla pagina <https://www.icmazzi.edu.it/la-scuola/offerta-formativa/curricolo>

La documentazione sul progetto di educazione digitale è disponibile all'indirizzo <https://sites.google.com/icmazzi.edu.it/iocittadinodigitale/cittadinanza-digitale>

1. L'insegnamento di educazione civica: basi normative

- L. 92/2019:

- 1) istituzione dell'insegnamento di educazione civica (art. 2)
- 2) definizione delle aree tematiche (art. 3):
 - a) Costituzione
 - b) Agenda 2030
 - c) educazione alla cittadinanza digitale
 - d) elementi fondamentali di diritto
 - e) educazione ambientale
 - f) educazione alla legalità e al contrasto alle mafie
 - g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici
 - h) formazione di base in materia di protezione civile
 - h-bis) educazione finanziaria
- c.2) educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

- D.M. 183 del 7 settembre 2024:

adozione delle nuove *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*.

- *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (2024)*:

definizione di traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento al termine della scuola primaria, obiettivi di apprendimento al termine della scuola secondaria in tre nuclei che raggruppano le aree della L. 92/2019 (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale).

2. Curriculum di Istituto: struttura

Il *Curriculum di Istituto per l'insegnamento dell'educazione civica* è presentato in un quadro sintetico nel quale sono collocati e messi in relazione diversi oggetti didattici:

- 1) raccomandazioni didattiche, obiettivi di apprendimento (al termine della classe 3 primaria, al termine della classe 5 primaria, al termine della classe 3 secondaria), traguardi per lo sviluppo delle competenze (al termine della scuola primaria, al termine della scuola secondaria), riferibili a singole discipline, desunti dalle *Indicazioni nazionali*, che hanno una rilevanza per le aree dell'educazione civica così come sono definite dalla L. 92/2019
- 2) obiettivi di apprendimento (al termine della scuola primaria, al termine della scuola secondaria), traguardi per lo sviluppo delle competenze (al termine del primo ciclo), riferibili a singole discipline o trasversali, desunti dalle *Linee guida* (2024)

3. Curriculum di Istituto: cittadinanza digitale

L'area della Cittadinanza digitale assume una rilevanza particolare nell'ambito del Curriculum di Istituto.

Al curriculum di cittadinanza digitale è dedicata una documentazione aggiuntiva (*In viaggio alla scoperta del digitale*), nella quale sono descritti per ciascuna classe della scuola primaria e secondaria gli obiettivi con le relative attività proposte.

Il tema della sicurezza on-line, cyber bullismo e comportamenti corretti on-line è approfondito dall'intervento del referente d'istituto per il bullismo (classi 4, 5 primaria; 1 secondaria) e di esperti esterni (classi 2, 3 secondaria).

4. Curriculum di Istituto e programmazione disciplinare e del Team/Consiglio di classe

- programmazione disciplinare

Ogni docente prevede nella programmazione disciplinare obiettivi di educazione civica, riferibili alla sua disciplina, desunti dal Curriculum di Istituto.

- programmazione del Team/Consiglio di classe

Ogni Team/CdC programma:

- 1) la ripartizione del monte-ore annuale previsto dalle *Linee guida* (2024) ("non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico") tra le diverse discipline e attività trasversali
- 2) le attività trasversali (progetti, interventi esterni, laboratori, compito di realtà etc.) finalizzate in tutto o in parte al raggiungimento degli obiettivi di educazione civica.

Le **attività trasversali** presenti nel curriculum della scuola e riconducibili all'insegnamento di educazione civica sono:

- compito di realtà (se programmato con obiettivi di competenza riconducibili all'educazione civica)
- uscite sul territorio (se programmate con obiettivi di competenza riconducibili all'educazione civica)

- tutte le attività del progetto "educazione alla cittadinanza"
- laboratori pomeridiani e interventi esterni (se programmati con obiettivi di competenza riconducibili all'educazione civica)
- le attività di cittadinanza digitale

- coordinamento dell'insegnamento

Il coordinatore di classe è coordinatore dell'insegnamento di educazione civica, secondo quanto previsto dalle *Linee guida* (2024).

I docenti, negli scrutini intermedi e finali, propongono la votazione per gli alunni secondo la tabella seguente (delibera Collegio docenti n. 8 del 17 novembre 2020) . Gli altri docenti, in sede di scrutinio, integrano la proposta sulla base delle attività e delle valutazioni da loro condotte.

SCUOLA PRIMARIA		
Classe	I quadrimestre	II quadrimestre
1	Scienze	Musica
2	Motoria	Geografia
3	Storia	Musica
4	Motoria	Arte
5	Storia	Scienze

SCUOLA SECONDARIA		
Classe	I quadrimestre	II quadrimestre
1	Scienze	Arte
2	Motoria	Storia
3	Geografia	Scienze

5. Educazione civica: trasversalità, competenza, compito di realtà

"Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati [...].

Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale" (*Linee guida* 2024).

Molti degli obiettivi e dei traguardi di apprendimento:

- 1) hanno caratteristiche trasversali alle discipline poiché o appartengono a discipline diverse o possono essere considerati dai diversi punti di vista offerti da discipline diverse
- 2) richiedono l'acquisizione non solo di conoscenze e abilità ma anche di competenze, di comportamenti attivi calati nell'esperienza

Per questi motivi, la programmazione dei compiti di realtà da parte del Team/CdC si presta particolarmente a perseguire obiettivi di competenza relativi all'educazione civica.

La consultazione del Portfolio fornisce molti esempi di utilizzo del compito di realtà come spazio privilegiato per l'acquisizione di competenze relative all'educazione civica da parte degli alunni.

DISCIPLINA	RACCOMANDAZIONI DIDATTICHE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3P	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 5P	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA (DM 183/2024)	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3S	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA (DM 183/2024)	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO (DM 183/2024)	AREA L. 92/2019
Trasversali				Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi. Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.			Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi, partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi). Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).		Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	
Trasversali									Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	
Trasversali				Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni. Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi. Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.			Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana. Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti. Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.		Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	
Trasversali				Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprendere l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa. Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.			Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.		Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	

Geografia	La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva	Conoscere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. Individuare i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	L'alunno riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici. L'alunno individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani. L'alunno coglie nei passaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione	L'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche, architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche	E, G			
Scienze		Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente	Avere cura della propria salute dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano. Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	L'alunno ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute. L'alunno ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio...	Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione; risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuare il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza. Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.	L'alunno ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. L'alunno è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. L'alunno ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.	Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	E, G, comma 2 educazione alla salute e al benessere
Musica			Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali	L'alunno esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali o strumentali.	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali	A			
Arte e immagine	La disciplina arte e immagine ha la finalità di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso permette agli alunni di conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico.		Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici	Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e conoscerne i principali servizi. Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	L'alunno conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia	Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali	Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere. Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.	L'alunno legge le opere più significative prodotte nella storia dell'arte, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali, ambientali. Riconosce il valore culturale di immagini, opere e di oggetti prodotti in paesi diversi dal proprio. L'alunno riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e valorizzazione.	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	G
Motoria	La "stare bene con se stessi" richiama l'esigenza che il curriculum dell'educazione motoria preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutarissimi. Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.		Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole della competizione sportiva; sapere accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.	Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.	L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza. Sapere disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Sapere adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	L'alunno pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. L'alunno riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "stare bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	comma 2 educazione alla salute e al benessere, F, H	